

Codice A1502B

D.D. 15 dicembre 2022, n. 733

Procedura aperta per l'acquisizione di un servizio denominato "Assistenza tecnica per l'attuazione della Programmazione regionale (Piano 2021-24) per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi , ai sensi dell'art.14 della Legge 12 marzo 1999 n. 68" in attuazione della D.G.R. 30 aprile 2021 n. 5-3144. CUP J69I22001210002. Prenotazione di spesa per euro 952.991,24 sul cap. 113936...



ATTO DD 733/A1502B/2022

DEL 15/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1502B - Politiche del lavoro

OGGETTO: Procedura aperta per l'acquisizione di un servizio denominato "Assistenza tecnica per l'attuazione della Programmazione regionale (Piano 2021-24) per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi , ai sensi dell'art.14 della Legge 12 marzo 1999 n. 68" in attuazione della D.G.R. 30 aprile 2021 n. 5-3144. CUP J69I22001210002. Prenotazione di spesa per euro 952.991,24 sul cap. 113936 e impegno per euro 375,00 sul cap. 141035 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

Viste:

la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 aprile 2021, n.5-3144 "*Legge regionale 34/2008, art.35 Atto d'indirizzo per la gestione pluriennale, anni 21-24 del Fondo regionale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, ai sensi dell'art.14 della Legge 12 marzo 1999 n. 68*" con la quale è stato approvata la programmazione del Fondo regionale per l'inserimento delle persone con disabilità con una dotazione finanziaria di Euro 40.000.000,00;

la Deliberazione della Giunta Regionale del 13/10/2022 n. 10-5789 "*Legge regionale 34/2008, art. 35. Disposizioni, a parziale modifica dell'atto di indirizzo per la gestione pluriennale, anni 2021-2024, del fondo regionale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, approvato con la DGR 5-3144 del 30/04/2021 ed integrazione risorse per euro 11.200.000,00*" con la quale è stato modificato l'atto di indirizzo con un adeguamento della dotazione finanziaria ad Euro 51.200.000,00;

la Determinazione Dirigenziale 626 del 10/11/2022 con la quale si è provveduto ad accertare, prenotare ed impegnare le risorse sui rispettivi capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

la Determinazione Dirigenziale 697 del 6/12/2022 con la quale si è provveduto alla riduzione delle prenotazioni nel modo seguente:

- prenotazione 2023/1916 sul capitolo 113936 del bilancio gestionale 2022-2024, annualità 2023 da Euro 401.214,00 a Euro 0 (- Euro 401.214,00);
- prenotazione 2023/1918 sul capitolo 113936 del bilancio gestionale 2022-2024, annualità 2023 da Euro 152.829,56 a Euro 0 (- Euro 152.829,56);
- prenotazione 2024/497 sul capitolo 113936 del bilancio gestionale 2022-2024, annualità 2024 da Euro 553.843,00 a Euro 154.895,32 (- Euro 398.947,68);

Considerato che che le sopracitate deliberazioni hanno dato gli indirizzi per l'acquisizione di un servizio di assistenza tecnica (paragrafo 2.4.5) stimando il relativo importo in € 1.000.000,00 (un milione) ritenendo necessario, per il buon esito delle politiche di sostegno alle persone con disabilità, disporre di un supporto tecnico - amministrativo per migliorare l'utilizzo del Fondo regionale;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 21 maggio 2022, n. 1-5057 e ss. mm. ii. ad oggetto: *“Approvazione del Programma Triennale 2022-2024 delle opere e lavori di importo pari o superiore a 100.000,00 euro e del Programma Biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro. Articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016.”* laddove ha previsto l'intervento di cui al punto sopra (CUI n.S80087670016201900062);

Ritenuto di utilizzare, per la procedura in oggetto, una quota dello stanziamento complessivo previsto dalla DGR del 30 aprile 2021, n. 5-3144, pari a € 953.366,24, derivante da una stima dei servizi necessari, riservando la somma residua per altre esigenze che potranno soppravvenire;

Considerato

che le azioni di assistenza tecnica previste sono finalizzate a migliorare l'offerta dei servizi rivolti alle persone con disabilità;

che le azioni previste sono:

- di miglioramento e semplificazione delle modalità di attuazione degli interventi;
- di potenziamento degli uffici preposti;
- di informazione e comunicazione volte a migliorare la cultura e la sensibilizzazione nei confronti del tema dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
- di formazione sia per gli operatori pubblici e privati sia per le imprese;

che con la richiamata DGR la Giunta regionale ha deliberato di procedere attraverso apposita gara d'appalto finalizzata all'individuazione di un soggetto qualificato a cui affidare l'incarico in oggetto;

di definire, attraverso apposito capitolato prestazionale, i contenuti del servizio e le procedure connesse al suo affidamento, nel rispetto della normativa di riferimento e degli indirizzi riportati nelle menzionata deliberazione;

di stimare la durata del servizio in 36 mesi a decorrere dalla firma del contratto;

che non sono presenti convenzioni-quadro o accordi-quadro CONSIP riguardanti i servizi oggetto di affidamento o della centrale di committenza regionale aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli previsti dalla presente procedura;

che per il servizio/la fornitura di beni di cui trattasi non sono disponibili prezzi di riferimento stabiliti dall'ANAC ai sensi del Decreto legge n. 66/2014, né sono disponibili recenti indagini di mercato che possano supportare la valutazione della congruità dei costi;

Valutato che il servizio sia attribuito ad un unico soggetto idoneo a fornire tutte prestazioni descritte ed inserite nel capitolato prestazionale al fine di non avere una pluralità di centri decisionali separati e per una maggiore funzionalità ed efficacia delle attività previste;

Ritenuto di indire una procedura di gara avente ad oggetto l'acquisto di un servizio denominato *“Assistenza tecnica per l'attuazione della Programmazione regionale (Piano 2021-24) per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, ai sensi dell'art.14 della Legge 12 marzo 1999 n. 68”* - CUP J69I22001210002, in attuazione della D.G.R. 30 aprile 2021 n. 5-3144;

Considerato

che, per determinare la congruità dell'entità del corrispettivo, in assenza di costi standardizzati, listini, prezzari ed altri elementi di raffronto previsti all'art. 23 del D.lgs. 50/2016 nonché di tabelle ministeriali per la determinazione del costo del lavoro (trattandosi di un servizio intellettuale, specialistico e complesso), si proceda come segue:

- **per le giornate di consulenza** applicando la tariffa media di costo risultante dal prezzo di aggiudicazione della Gara CIG 8357769928, CUP n. J11G19000370009 *“Servizio di assistenza tecnica all'Autorità di gestione del POR Piemonte Fondo sociale europeo per gli adempimenti di chiusura della Programmazione 2014/2020 e di avvio della programmazione 2021/2027”*, vale a dire **€ 394,00 IVA esclusa a giornata**. Tale importo costituisce il parametro prezzo-qualità previsto dalla Convenzione Consip relativa alla *“erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle autorità di gestione e di certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e dell'art. 58 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388”* a decorrere dal 22 settembre 2017 (art. 5 della medesima Convenzione). Tale parametro è stato scelto dalla Regione Piemonte in ottemperanza all'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 che dispone (per gli enti non soggetti ad aderire alla Convenzione Consip) di utilizzare, i parametri di prezzo- qualità della Convenzione Consip, come limite massimo per la stipula dei contratti;
- **per le giornate di formazione** applicando la tariffa media di costo risultante dal prezzo di aggiudicazione della Gara CIG 72237624FB, lotto 2 PRA vale a dire **€ 2.305,00** non soggetta ad Iva, ai sensi dell'art. 14 co. 10 della Legge 24 dicembre 1993 n.537;

che qualora, nel corso della durata del contratto in oggetto, Consip S.p.A. attivasse una convenzione con prezzi inferiori a quelli sopra specificati, il Fornitore sarà invitato ad adeguarsi;

Dato atto

che il servizio dovrà essere realizzato in conformità ai criteri stabiliti nel Progetto di Servizio (allegato A) parte integrante esostanziale del presente provvedimento e, in particolare, nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Allegato A, documento e);

che per la realizzazione del servizio ci si avvarrà di un operatore economico in possesso dei requisiti di cui al capitolato speciale descrittivo e prestazionale, in conformità a quanto indicato all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

di individuare l'appaltatore con gara europea mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016;

di individuare quale criterio di selezione degli operatori il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 per la seguenti ragione: l'Amministrazione precedente ritiene tale criterio di selezione il più adeguato ad ottenere dall'operatore scelto interventi di elevata qualità che dovranno tenere conto del quadro normativo

nazionale e comunitario, che risulta essere esteso e articolato, oltre che caratterizzato da specificità nuove e tecnicamente complesse;

che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

vista la Delibera dell'ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022", attualmente in vigore;

visto l'articolo 2 della suddetta deliberazione, nel quale è stabilito il contributo dovuto dalle Stazioni appaltanti all'Autorità nazionale Anticorruzione, quantificato per la presente procedura di gara in euro 375,00;

Richiamati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il Progetto di servizio sopra indicato, Allegato A, contenente:

- a) Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c) Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio;
- d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
- e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- f) Schema di Contratto;

nonché l'Allegato B contenente:

- a) "Informativa sul trattamento dei dati personali " ai sensi dell'art.13 del Reg (UE) 2016/679;
- b) "Documento di istruzioni da parte di tutti i soggetti contraenti";

Richiamati altresì il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali di cui alla DGR 16 aprile 2021 n.1-3082 e il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del ruolo della giunta della Regione Piemonte di cui alla DGR 1-1717 del 13 luglio 2015;

Dato atto

che agli importi per l'acquisizione del servizio in oggetto si farà fronte con le risorse del Fondo Regionale Disabili di cui all'art 14 della Legge 12 marzo 1999 n. 68;

che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il dr. Arturo Faggio Direttore della Direzione Istruzione , Formazione e Lavoro;

che il conto economico complessivo relativo al presente affidamento risulta così determinato:

	GG	Importo GG/persona	Importo azione
1) supporto nell'attuazione di politiche di inclusione lavorativa di persone con disabilità	1.118	€ 394,00	€ 440.492,00

2) supporto per il monitoraggio e la valutazione politiche	180	€ 394,00	€ 70.920,00
Totale giornate e costo netto	1.298		€ 511.412,00
IVA 22%			€ 112.510,64
Totale azione 1) 2)			€ 623.922,64
3) formazione e capacity building	60	€ 2.305,00	€ 138.300,00
Totale azione 3) IVA esente ai sensi dell'art. 14 co. 10 della L. 537/1993			€ 138.300,00
4) sensibilizzazione e comunicazione			€ 156.367,70
IVA 22%			€ 34.400,90
Totale dell'azione 4) 20% del budget stanziato da Piano biennale (€ 953.843,00)			€ 190.768,60
Totale : Base di gara al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge			€ 806.079,70

ALTRI COSTI a carico dell'AMMINISTRAZIONE

IVA 22% per le azioni 1) 2) 4)	€ 146.911,54
Oneri sicurezza	€ -
Contributo ANAC	€ 375,00
Totale	€ 147.286,54

Totale complessivo	€ 953.366,24
---------------------------	---------------------

Considerato che

risulta necessario prenotare la somma complessiva di euro 952.991,24, di cui euro 806.079,70 per la prestazione indicata in oggetto, oltre euro 146.911,54 per IVA, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione del servizio (Creditore determinabile successivamente);

secondo le disposizioni della Delibera Anac 830 del 21 dicembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2022” le stazioni appaltanti di cui all’art. 3, comma 1, lettera o) del decreto legislativo n. 50/2016 sono tenute versamento dei contributi dovuti all’Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente per importi a base gara uguale o maggiore a euro 40.000. Sulla base dell’importo a gara, il contributo da versare è pari ad Euro 375,00 che trova copertura finanziaria al capitolo 141035 del bilancio finanziario di gestione 2021-2023, annualità 2022;

Preso atto che la spesa complessiva di Euro 953.366,24 trova copertura finanziaria nel modo seguente:

- euro 554.043,56 da prenotare sul capitolo di spesa 113936 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023;
- euro 398.947,68 da prenotare sul capitolo di spesa 113936 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2024;
- euro 375,00, pari al contributo dovuto all’Autorità nazionale Anticorruzione, da impegnare sul capitolo di spesa 141035 del bilancio gestionale 2022-2024, annualità 2022;

Dato atto

che le risorse pari ad Euro 952.991,24 sono già state accertate sul capitolo 29612 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, per Euro 401.214,00 sull’accertamento 2022/270, per Euro 152.829,56 sull’accertamento 2023/146, per Euro 398.947,68 sull’accertamento 2024/60;

Dato atto

che, ai sensi dell’art. 85, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al momento della presentazione delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il Documento di gara unico europeo - DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016;

che ai sensi delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti (legge 13 agosto 2010, n. 136: “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, articoli 3 e 6) e di quanto precisato dalla deliberazione ANAC n. 4 del 7/7/2011, il codice identificativo di gara (CIG), acquisito tramite il sistema SIMOG dell’ANAC, sarà riportato nel bando di gara e negli strumenti di pagamento;

che, in ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, il committente non redige il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze);

che il contratto è regolato dalla legge italiana, secondo lo schema approvato dal presente atto (Allegato A – documento f);

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica come previsto dall’art. 28 del Regolamento del 16 luglio 2021 n. 9 “Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale”;

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;

Tutto ciò premesso, in conformità con gli indirizzi stabiliti con la DGR n. 5-3144 del 30 aprile 2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti;
- il Patto di integrità della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, modificato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021;
- la Legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Delibera dell'ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022", attualmente in vigore;
- Legge Regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la Legge regionale 22 dicembre 2008 n. 34 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e della regolarità del lavoro";
- il Regolamento del 16 luglio 2021 n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la Legge Regionale del 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 " pubblicata il 29 aprile sul Bollettino Ufficiale n. 17 Supplemento n. 2;
- la D.G.R. n. 1 - 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- L.R. 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024" (B.U. 02 agosto 2022, 6° suppl. al n. 30);
- la D.G.R. 73-5527 del 03/08/2022 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- la Legge regionale n. 18 del 18 novembre 2022 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024" (B.U. 18 novembre 2022, 4° suppl. al n. 46);
- la DGR n. 89-6082 del 25 novembre 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. 30 aprile 2021 n. 5 - 3144 "Legge regionale 34/2008 , art. 35. Atto d'indirizzo per la gestione pluriennale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi

servizi, ai sensi dell'articolo 14 della Legge 12 marzo 1999 n.68";

determina

per le ragioni e finalità di cui in premessa:

di procedere all'indizione di una procedura di gara avente ad oggetto l'acquisto di un servizio di "Assistenza tecnica per l'attuazione della Programmazione regionale (Piano 2021-24) per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi , ai sensi dell'art.14 della Legge 12 marzo 1999 n. 68" – CUP J69I22001210002, in attuazione della D.G.R. 30 aprile 2021 n. 5-3144, per l'importo massimo stimato di Euro 952.991,24, di cui Euro 806.079,70 per la prestazione indicata in oggetto, oltre Euro 146.911,54 per IVA;

di individuare l'appaltatore con gara europea mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 50/2016 e quale criterio di selezione degli operatori il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;

che il concorrente dovrà dimostrare di possedere le risorse umane e tecniche e esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità, così come specificato nel capitolato descrittivo e prestazionale allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di approvare il seguente piano economico:

	GG	Importo GG/persona	Importo azione
1) supporto nell'attuazione di politiche di inclusione lavorativa di persone con disabilità	1.118	€ 394,00	€ 440.492,00
2) supporto per il monitoraggio e la valutazione politiche	180	€ 394,00	€ 70.920,00
Totale giornate e costo netto	1.298		€ 511.412,00
IVA 22%			€ 112.510,64
Totale azione 1) 2)			€ 623.922,64
3) formazione e capacity building	60	€ 2.305,00	€ 138.300,00
Totale azione 3) IVA esente ai sensi dell'art. 14 co. 10 della L. 537/1993			€ 138.300,00
4) sensibilizzazione e comunicazione			€ 156.367,70
IVA 22%			€ 34.400,90

Totale dell'azione 4) 20% del budget stanziato da Piano biennale (€ 953.843,00)				€ 190.768,60
Totale : Base di gara al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge				€ 806.079,70

**ALTRI COSTI a carico
dell'AMMINISTRAZIONE**

IVA 22% per le azioni 1) 2) 4)	€ 146.911,54
Oneri sicurezza	€ -
Contributo ANAC	€ 375,00
Totale	€ 147.286,54

Totale complessivo	€ 953.366,24
---------------------------	---------------------

che qualora, nel corso della durata del contratto, la Consip S.p.A. attivasse una convenzione con prezzi inferiori a quelli sopra specificati, l'affidatario sarà invitato ad adeguarsi; in tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto con le modalità previste nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

di individuare la durata del servizio in 36 mesi a decorrere dalla stipula del contratto;

di approvare, ai sensi dell'art. 23 comma 15 e 32 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., i seguenti allegati parti integranti e sostanziali:

ALLEGATO A) Progetto di Servizio così articolato:

- a) Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c) Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b);
- d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
- e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- f) Schema di contratto;

ALLEGATO B) così articolato:

- a) Informativa sul trattamento dei dati personali;

b) Documento di istruzioni da parte di tutti i soggetti contraenti;

di demandare l'esame delle offerte ad un'apposita commissione giudicatrice composta secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

di dare atto che il contributo di cui all'art 1, comma 65, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità nazionale Anticorruzione per la presente procedura di gara è pari ad euro 375,00, come stabilito dall'art. 2 della Delibera dell'ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021;

di dare atto, in ordine al computo degli oneri della sicurezza che, trattandosi di servizio intellettuale, il committente non ha redatto il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze);

i riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua;

di stabilire che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, dr. Arturo Faggio;

di dare atto che

la spesa complessiva di Euro 953.366,24 trova copertura finanziaria nel modo seguente:

- euro 554.043,56 da prenotare sul capitolo di spesa 113936 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023;
- euro 398.947,68 da prenotare sul capitolo di spesa 113936 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2024;
- euro 375,00, pari al contributo dovuto all'Autorità nazionale Anticorruzione, da impegnare sul capitolo di spesa 141035 del bilancio gestionale 2022-2024, annualità 2022;

Dati Amministrazione trasparente.

Beneficiario: determinabile successivamente.

Importo: (base d'asta) € 806.079,70 oltre IVA;

CUP: j69i22001210002

Norma o titolo a base dell'attribuzione: Deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021 n.5-31-44 "Legge regionale 34/2008, articolo 35. Atto d'indirizzo per la gestione pluriennale, anni 2021-2024, del Fondo regionale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, ai sensi dell'articolo 14 della legge 12 marzo 1999 n. 68".

Modalità di individuazione Beneficiario: procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Responsabile Unico del Procedimento: Direttore della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte, dr. Arturo Faggio.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. rispettivamente entro 120 e 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto” e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte” e sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) 3 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

IL DIRIGENTE
(A1502B - Politiche del lavoro)
Firmato digitalmente da Livio Boiero

Allegato

ALLEGATO A) alla Determina a contrarre

PROGETTO DI SERVIZIO

ai sensi dell'art.23, comma 15, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i

Servizio di assistenza tecnica per l'attuazione della Programmazione regionale (Piano 2021-24) per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, ai sensi dell'art.14 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 ed in attuazione della D.G.R. 30 aprile 2021 n. 5-3144. Procedura aperta.

*COD CUI S80087670016162019000062 acquisito con Programma biennale 2022/23
di cui alla DGR 1-5057 del 21 maggio 2022*

CUP j69i22001210002

CIG _____

INDICE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è composto dalle sezioni di seguito elencate:

- a) Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio.
- b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26, co. 3 del D.lgs. 9 aprile 2008, n.81.
- c) Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con l'indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lett. b).
- d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.
- e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.
- f) Schema di contratto.

a) Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio.

La Legge 12 marzo 1999 n. 68 di riforma del collocamento dei disabili, ha introdotto il principio del "collocamento mirato".

La legge ha come obiettivo di promuovere l'inserimento lavorativo dei disabili in impieghi compatibili con le proprie condizioni di salute e capacità lavorative e consentire alle aziende di un inserimento proficuo nella propria organizzazione produttiva.

La Regione Piemonte ha compiti di programmazione e gestione diretta del Fondo Regionale Disabili di cui all'art. 14 della richiamata Legge 12 marzo 1999 n. 68. Per promuovere e sostenere l'inserimento mirato delle persone disabili, la Regione collabora con l'Agenzia Piemonte Lavoro che, attraverso i Centri per l'Impiego, offre servizi specifici dislocati su tutto il territorio e gestisce le funzioni legate alla richiamata legge.

La programmazione del Fondo Regionale Disabili 2021-2024, approvata con D.R.G 30 aprile 2021 n. 5-3144, rappresenta una cornice di riferimento entro la quale promuovere azioni di politica

attiva a favore dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità iscritte al collocamento. Le diverse misure previste vanno a costituire un piano complessivo in materia di politiche per l'inclusione lavorative intervenendo su più fronti e mettendo in campo strumenti che si integrano; tra di esse sono contemplate azioni di sistema ovvero azioni di rafforzamento ed *empowerment* dei servizi, dei rapporti e delle modalità di attuazione delle politiche attraverso l'acquisizione di un servizio di assistenza tecnica con i seguenti obiettivi:

- migliorare i servizi offerti ai cittadini con disabilità;
- realizzare il Piano pluriennale di programmazione 2021-24 Fondo Regionale Disabili;
- fornire competenze specialistiche per la promozione, progettazione e realizzazione di politiche del lavoro rivolte a persone con disabilità;
- favorire, negli operatori pubblici e privati che si occupano di disabilità, processi di apprendimento e un maggiore orientamento ai risultati;
- promuovere una progettualità innovativa e sostenibile che risponda alle esigenze specifiche del target disabilità.

Pertanto con la presente procedura si intendono acquisire i seguenti servizi:

- supporto nell'attuazione di politiche di inclusione lavorativa di persone con disabilità;
- azioni di sensibilizzazione e comunicazione;
- supporto nel monitoraggio e nella valutazione delle politiche;
- formazione e *capacity building* degli operatori interessati.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

L'affidatario deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Gli oneri di sicurezza, trattandosi di servizi intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il Documento unico di valutazione dei Rischi – DUVRI.

c) Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con l'indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lett. b).

La spesa per l'acquisizione del presente servizio, soggetta a ribasso, è stimata in € **806.079,70** oltre IVA e oltre contributo ANAC, a valere sulle risorse del Fondo Regionale Disabili di cui all'art.14 della Legge 12 marzo 1999 n. 68. Si è giunti alla quantificazione dell'importo a base di gara relativo partendo da un fabbisogno di:

- **1.118 giornate/persona di assistenza tecnica**
- **180 giornate/ persona per attività di monitoraggio**

Alle due voci di cui si sopra è applicata la tariffa media di costo risultante dal prezzo di aggiudicazione della Gara CIG 8357769928, CUP n. J11G19000370009 "Servizio di assistenza tecnica all'Autorità di gestione del POR Piemonte Fondo sociale europeo per gli adempimenti di chiusura della Programmazione 2014/2020 e di avvio della

programmazione 2021/2027”, vale a dire € 394,00 IVA esclusa a giornata. Tale importo costituisce il parametro prezzo qualità previsto dalla Convenzione Consip relativa alla “erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle autorità di gestione e di certificazione per l’attuazione dei programmi operativi 2014-2020 ai sensi dell’art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e dell’art. 58 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388” a decorrere dal 22 settembre 2017 (art. 5 della medesima Convenzione). Il parametro è stato scelto dalla Regione Piemonte in ottemperanza all’art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 che dispone (per gli enti non soggetti ad aderire alla Convenzione Consip) di utilizzare, i parametri di prezzo-qualità della Convenzione Consip, come limite massimo per la stipula dei contratti.

- **60 giornate di formazione** applicando la tariffa media di costo risultante dal prezzo di aggiudicazione della Gara CIG 72237624FB, lotto 2 PRA vale a dire € 2.305,00 non soggetta ad Iva, ai sensi dell’art. 14 co. 10 della Legge 24 dicembre 1993 n.537.
- **attività di comunicazione**, come descritta a seguire, per una quota pari al 20% delle risorse previste nel Piano biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiori a 40.000 € di cui alla D.G.R. 8 ottobre 2021 n.1-3885 e ss. mm. ii. (€ 953.843,00).

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione del servizio

Gli oneri complessivi necessari sono pari a complessivi € **953.366,24** così ripartiti come da prospetto che segue:

IMPORTI DI PROGETTO

	GG	Importo GG/persona	Importo azione
1) supporto nell'attuazione di politiche di inclusione lavorativa di persone con disabilità	1.118	€ 394,00	€ 440.492,00
2) supporto per il monitoraggio e la valutazione politiche	180	€ 394,00	€ 70.920,00
Totale giornate e costo netto	1.298		€ 511.412,00
IVA 22%			€ 112.510,64
Totale azione 1) 2)			€ 623.922,64

3) formazione e capacity building	60	€ 2.305,00	€ 138.300,00
Totale azione 3)			€ 138.300,00
IVA esente ai sensi dell'art. 14 co. 10 della L. 537/ 1993			

4) sensibilizzazione e comunicazione			€ 156.367,70
IVA 22%			€ 34.400,90
Totale dell'azione 4)			€ 190.768,60
20% del budget stanziato da Piano biennale (€ 953.843,00)			

Totale IMPORTI DI PROGETTO: Base di gara al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge			€ 806.079,70
---	--	--	---------------------

ALTRI COSTI a carico dell'AMMINISTRAZIONE

IVA 22% per le azioni 1) 2) 4)			€ 146.911,54
Oneri sicurezza			€ -
Contributo ANAC			€ 375,00
Totale ALTRI COSTI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE			€ 147.286,54

Totale complessivo			€ 953.366,24
---------------------------	--	--	---------------------

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, come specificato al paragrafo b). In caso di offerta di giornate aggiuntive le stesse potranno essere ripartite coerentemente alla proposta progettuale dell'offerente.

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

CAPITOLATO

Servizio di assistenza tecnica per l'attuazione della Programmazione regionale (Piano 2021-24) per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, ai sensi dell'art.14 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 ed in attuazione della D.G.R. 30 aprile 2021 n. 5-3144. Procedura aperta.

*COD CUI S80087670016162019000062 acquisito con Programma biennale 2022/23
di cui alla DGR 1-5057 del 21 maggio 2022*

CUP j69i22001210002

CIG _____

ART 1 DEFINIZIONI

- **“codice degli appalti”**: il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”* e s.m.i.;
- **“committente”** o **“stazione appaltante”**: Regione Piemonte- Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro;
- **“offerente”** o **“concorrente”** o **“proponente”**: il soggetto che partecipa alla presente procedura;
- **“aggiudicatario”** o **“affidatario”** o **“appaltatore”**: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;
- **“capitolato”**: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;
- **“contratto”**: il contratto che, in esito alla presente procedura, il committente stipulerà con l'aggiudicatario;
- **“servizio”**: realizzazione di *“Servizio di assistenza tecnica alla Regione Piemonte- Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro– Settore Politiche del lavoro in materia di politiche per la disabilità”*.

ART.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”* e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e s.m.i.;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione”*;
- Legge 12 marzo 1999 n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;
- Legge regionale 22 dicembre 2008 n. 34 *“Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro”*;

- D.G.R 30 aprile 2021 n. 5-3144 “Art. 35 Legge regionale 22 dicembre 2008 n. 34. Atto d’indirizzo per la gestione pluriennale, anni 2021-2024, del Fondo Regionale per l’inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, ai sensi dell’art. 14 della legge 12 marzo 1999 n. 68”.
- Patto di integrità della Regione Piemonte, ai sensi dell’art.1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, modificato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021;
- Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito dalla Legge 28 marzo 2022 n. 25.

ART. 3 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Con la presente procedura la Regione Piemonte intende acquisire un “*Servizio di assistenza tecnica alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro - Settore Lavoro, per l’attuazione della Programmazione regionale (Piano 2021-24) finalizzato all’inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, ai sensi dell’art. 14 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 e in attuazione della D.G.R 30 aprile 2021 n. 5-3144*”. Categoria 11 (Servizi di consulenza gestionale e affini, CPC 866, CPV 794 20000-4 (Servizi connessi alla gestione)”.

Il servizio ha lo scopo di supportare la struttura regionale preposta (Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro - Settore Lavoro) nella realizzazione di efficaci politiche del lavoro volte all’inserimento lavorativo di persone con disabilità.

L’appalto è costituito da un unico lotto poiché risulta più efficiente ed efficace la realizzazione dell’intero intervento da parte di un unico soggetto, in quanto le azioni previste sono strettamente connesse e interdipendenti tra loro.

ART 4. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La procedura di scelta del contraente è una **procedura aperta** ai sensi dell’art. 60 D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i con il criterio dell’offerta **economicamente più vantaggiosa** di cui all’art. 95 co. 2 del medesimo decreto legislativo, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tenuto conto delle indicazioni fornite dall’Anac con le Linee guida n.2 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti “*Offerta economicamente più vantaggiosa*” approvate dal Consiglio dell’Autorità con Deliberazione 21 settembre 2016 n. 1005 e aggiornate con Delibera del Consiglio 2 maggio 2018 n. 428.

Si procederà anche nel caso di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all’oggetto dell’appalto. Parimenti l’Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto dell’appalto. L’aggiudicazione definitiva è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di selezione.

ART 5. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLE AZIONI/ATTIVITA’ SPECIFICHE

L’obiettivo, in attuazione della D.G.R 30 aprile 2021 n. 5-3144, è l’attivazione di un servizio di assistenza tecnica e di accompagnamento in materia di programmazione, gestione e monitoraggio delle politiche per l’inserimento lavorativo per le persone con disabilità.

Sono richieste:

- **1.118** giornate/persona di assistenza tecnica;
- **60** di formazione;
- **180** giornate/ persona per azioni di monitoraggio e valutazione;
- attività di comunicazione per un importo pari al 20% delle risorse stanziato nel Piano biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiori a 40.000 € di cui alla D.G.R. 8 ottobre 2021 n.1-3885 e ss. mm. ii. (€ 953.843,00)

L'attività complessiva è da realizzare in **36 mesi**, salva proroga del termine concesso dal Committente, dalla sottoscrizione del contratto.

Sarà cura del proponente specificare e declinare nell'offerta tecnica i contenuti delle azioni che seguono e le relative motivazioni, considerando il contesto di riferimento.

Azione 1. Supporto nell'attuazione delle misure di politiche di inclusione lavorativa di persone con disabilità.

Obiettivi:

- migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa;
- sostenere l'innovazione e il consolidamento delle politiche e degli interventi afferenti l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, nonché la loro integrazione con altri interventi rivolti al target in oggetto;
- favorire e migliorare le condizioni di accesso al mercato del lavoro delle persone coinvolte.
- rafforzare la capacità di *governance*, interazione, partecipazione e cooperazione degli attori istituzionali ed operativi nella materia in oggetto;
- favorire l'integrazione delle politiche del lavoro rivolte alle persone disabili con altre politiche rivolte alla disabilità (scuola, formazione professionale, assistenza) in un'ottica di presa in carico multidisciplinare.
- supportare l'introduzione della metodologia della "*formazione in situazione*" (passaggio dal modello "*train and place*" a quello della "*place and train*" in particolare per le persone con disabilità complesse, persone con disabilità psichiche e intellettive) e eventualmente l'introduzione di altre nuove sperimentazioni quali ad esempio IPS "*Individual Placement and Support*".

Attività 1.1

L'affidatario dovrà fornire consulenza amministrativa e specialistica nonché supporto operativo per

- l'attuazione della Programmazione 2021-2024 – del Fondo Regionale Disabili approvata con la D.G.R. 30 aprile 2021 n. 5-3144;
- la chiusura delle attività previste nella Direttiva pluriennale per la programmazione del Fondo Regionale Disabili (2016/2018), approvata con la D.G.R. 7 novembre 2016, n. 15-4165 e successiva D.G.R. 22 giugno 2018 n. 39-7096.

Attività 1.2

L'affidatario dovrà proporre e fornire soluzioni concrete per rendere più efficace ed efficiente la capacità di *governance*, interazione e cooperazione degli attori (istituzionali e operativi) coinvolti.

Attività 1.3

L'affidatario dovrà fornire consulenza specialistica e supportare la Direzione nella promozione, nei propri interventi, del principio del "progetto di vita" per la persona con disabilità, facilitando meccanismi di progettazione condivisa con i soggetti che a vario titolo intervengono nel percorso di orientamento, istruzione, formazione professionale ed inserimento lavorativo, comprese le famiglie e le persone con disabilità stesse (o loro associazioni di supporto e rappresentanza).

Azione 2. Supporto nel monitoraggio e nella valutazione

Obiettivi:

- promuovere una metodologia di valutazione delle politiche;
- migliorare l'analisi dei flussi di dati già presenti nei sistemi regionali.

Attività 2.1

Analisi dei flussi, lettura e di interpretazione dei dati. Creazione di report.

Azione 3. Formazione e *capacity building* degli operatori interessati.

Obiettivi:

- promuovere e incrementare il livello di conoscenze professionali e competenze degli operatori coinvolti.

Attività 3.1

L'affidatario dovrà proporre un "*piano formativo*" rivolto prioritariamente agli operatori della Regione, ma anche, eventualmente, verso gli operatori esterni (Agenzia Piemonte Lavoro) e/o privati (SAL). Il Piano dovrà essere articolato in materie volte a potenziare e a sviluppare *know-how* sui temi del collocamento mirato (Legge 12 marzo 1999 n 68), progettazione, valutazione di politiche innovative in materia di inserimento lavorativo di persone con disabilità.

L'affidatario dovrà dare attuazione al "*piano formativo*" proposto, previo parere favorevole e accoglimento di eventuali modifiche/ integrazioni richieste dal committente.

Nel "*piano formativo*" dovrà essere prevista una parte di una formazione specifica rivolta a operatori pubblici e privati in materia di:

- 1) sviluppo e potenziamento di misure innovative in materia di politiche d'inclusione per persone con disabilità;
- 2) accompagnamento alla persona con disabilità nelle fasi di transizione di vita;
- 3) metodo "*place and train*" ed essere prevista una consulenza e accompagnamento formativo delle attività realizzate a livello territoriale che adottino questo modello.

L'azione dovrà prevedere:

- l'analisi dei fabbisogni formativi;
- la progettazione dei percorsi e dei contenuti formativi;
- l'organizzazione dell'attività;
- eventuale materiale didattico;

- docenti.

Tutto il materiale prodotto in qualsiasi formato e su qualsiasi supporto è di proprietà della Regione Piemonte in quanto il committente che si riserva la facoltà di pubblicare o riprodurre anche parzialmente tali materiali per altri interventi formativi che abbiano interesse pubblico e non commerciale. La formazione potrà prevedere interventi in presenza/ aula e/o e-learning.

Per ciascuna azione sopra riportata l'appaltatore dovrà formulare una proposta concreta, individuando in modo chiaro e puntuale le attività e prodotti che si impegna a realizzare nel corso dell'esecuzione del servizio.

Azione 4. Azioni di sensibilizzazione e comunicazione

Obiettivi:

- promuovere una cultura d'inclusione e pari opportunità per le persone con disabilità
- sensibilizzare le imprese sul tema dell'inserimento al lavoro delle persone con disabilità;
- migliorare la conoscenza di tutti gli operatori, pubblici e privati, in merito agli strumenti messi a disposizione per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità;

Attività 4.1

L'affidatario dovrà:

- a) proporre un "*Piano di comunicazione pluriennale*" (di seguito Piano) che comprenda attività rivolte ai target di riferimento, con particolare attenzione alle persone e alle imprese;
- b) dare attuazione al Piano, previo parere favorevole del committente (Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro);
- c) prevedere una proposta di immagine coordinata che identifichi tutte le azioni previste dall'Atto di Programmazione del Fondo Regionale Disabili approvato dalla Giunta con D.G.R 30 aprile 2021 n. 5-3144 al fine di dare uniformità alle attività di comunicazione ed essere coerente con le azioni già messe in atto dalla Regione e da Agenzia Piemonte Lavoro.

Nel Piano dovranno, tra l'altro, essere previsti, a titolo di esempio:

- realizzazione di eventi, workshop, seminari/webinar, incontri di sensibilizzazione sull'intero territorio regionale;
- realizzazione di video, spot video, spot radio e sintesi infografiche per la promozione delle misure previste dai bandi;
- realizzazione di video e schede di storytelling di buone prassi, per valorizzare e trasferire esperienze di successo, attraverso la realizzazione di video-testimonianze finalizzate alla creazione di una gallery di buone esperienze (clip indicativamente da 120/180", comprensive di progettazione creativa, regia, montaggio, post produzione, grafica, musiche originali o library diritti assolti, cessione diritti audio e video per scopi non commerciali, con successiva riduzione a 30" di ogni clip per gallery social);
- predisposizione materiale informativo cartaceo/digitale e promozionale utile agli operatori del sistema, ai beneficiari delle misure e agli stakeholder di riferimento (a titolo di esempio guide tematiche, pieghevoli, locandine, poster, card, banner, newsletter);

- progettazione e realizzazione di eventuali video e spot radiofonici di sensibilizzazione sulla cultura dell'inclusione lavorativa;
- azioni di sensibilizzazione che prevedano anche il coinvolgimento delle scuole;
- pianificazione media attraverso i canali più utili e coerenti con gli obiettivi, comprensiva dell'acquisto degli spazi di comunicazione e della gestione dei flussi di file con i concessionari.

Il Piano dovrà essere parametrato su un budget disponibile di euro 156.367,70 oltre IVA (€ 190.768,60 complessivi). I contenuti e le attività previste dal Piano saranno avviate in accordo e in sinergia con il Settore Politiche del Lavoro e l'Ufficio di comunicazione della Direzione Istruzione Formazione Lavoro nonché con la supervisione del Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei – Turismo e sport. Dovrà essere indicato un referente senior per la gestione della relazione di coordinamento con le strutture regionali.

ART. 6 IMPORTO

La spesa complessiva per l'acquisizione del servizio è di € 806.079,70 (base di gara) oltre IVA al 22% per le azioni che la prevedono (€ 146.911,54) e contributo ANAC (€ 375,00) per un complessivo importo di **€ 953.366,24**.

L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero, trattandosi di servizio intellettuale.

Gli oneri complessivi necessari sono definiti come nel prospetto che segue e sono comprensivi di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio.

IMPORTI DI PROGETTO

	GG	Importo GG/persona	Importo azione
1) supporto nell'attuazione di politiche di inclusione lavorativa di persone con disabilità	1.118	€ 394,00	€ 440.492,00
2) supporto per il monitoraggio e la valutazione politiche	180	€ 394,00	€ 70.920,00
Totale giornate e costo netto	1.298		€ 511.412,00
IVA 22%			€ 112.510,64
Totale azione 1) 2)			€ 623.922,64
3) formazione e capacity building	60	€ 2.305,00	€ 138.300,00
Totale azione 3) IVA esente ai sensi dell'art. 14 co. 10 della L. 537/ 1993			€ 138.300,00
4) sensibilizzazione e comunicazione			€ 156.367,70
IVA 22%			€ 34.400,90
Totale dell'azione 4) 20% del budget stanziato da Piano biennale (€ 953.843,00)			€ 190.768,60
Totale IMPORTI DI PROGETTO: Base di gara al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge			€ 806.079,70

ALTRI COSTI a carico dell'AMMINISTRAZIONE

IVA 22% per le azioni 1) 2) 4)			€ 146.911,54
Oneri sicurezza			€ -
Contributo ANAC			€ 375,00
Totale ALTRI COSTI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE			€ 147.286,54
Totale complessivo			€ 953.366,24

Qualora nel corso della durata del contratto, dovesse intervenire, la disponibilità di convenzioni o accordi Consip per prestazioni contrattuali, o parti di esse, per servizi comparabili, con parametri prezzo - qualità migliorativi rispetto a quello del contratto stipulato, il fornitore sarà invitato ad adeguarsi. In tale prospettiva, come previsto D.L.6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n.173, relativo alla G.U 14/08/2012, n.189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 per servizi comparabili a quelli del presente capitolato, successivamente alla stipula del contratto e migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

Le risorse sono a valere sul Fondo Regionale Disabili di cui all'art. 14 Legge 12 marzo 1999 n. 68.

E' facoltà del committente variare la ripartizione delle quote previste per le singole attività richiamate nella sottostante tabella, nel rispetto dell'importo massimo aggiudicato.

ART. 7 DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto della presente procedura dovrà essere realizzato in **36 mesi** dalla data di sottoscrizione del contratto.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Su richiesta motivata la Regione Piemonte potrà prevedere un differimento del termine di conclusione del servizio.

ART. 8 LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le attività si svolgeranno, di norma, presso gli uffici regionali della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, ma potrà essere richiesta dell'attività anche presso altre sedi del territorio regionale e/o nazionale, nonché presso le sedi del soggetto aggiudicatario.

ART.9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI SELEZIONE

Requisiti generali

I soggetti proponenti, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art.45 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e purché in possesso dei requisiti prescritti.

Per la partecipazione dei consorzi si applicherà la disposizione prevista dall'art. 47 del Codice.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

Nell'offerta del raggruppamento deve essere specificata la parte di servizio che sarà eseguita dai singoli operatori economici.

Nello specifico, nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito, per ogni membro dovrà essere indicato quanto segue:

- la quota percentuale di apporto di ogni requisito tecnico-professionale;
- le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le eventuali prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito.

Non sono ammessi soggetti per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e cause interdittive di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità della Regione Piemonte costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012 n. 190.

Criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice

a) Requisito di idoneità professionale

I concorrenti devono dimostrare di essere iscritti nel registro della Camera di Commercio, ai sensi del comma 3 dell'art. 83 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e devono avere quale oggetto sociale attività coerente con il servizio richiesto dalla presente procedura.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, dal consorzio e dalle imprese consorziate/consorziande indicate come esecutrici e dagli operatori economici appartenenti al GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

b) Requisito di capacità economica - finanziaria

Aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari, approvati alla data di pubblicazione del presente Bando, un fatturato globale, IVA esclusa, non inferiore a **€ 600.000,00**.

Aver realizzato, complessivamente nell'ultimo esercizio finanziario, approvato alla data di pubblicazione del presente Bando, un fatturato specifico per attività di supporto e consulenza per la programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche e degli interventi a favore di amministrazioni pubbliche in materia di politiche attive rivolte a persone con svantaggio IVA esclusa, non inferiore **€ 100.000,00**.

Tale requisito è richiesto per garantire che i partecipanti possiedano un adeguato volume d'affari nel settore di attività oggetto dell'appalto così da poter assicurare una solidità economica, finanziaria e strutturale generale e una più specifica esperienza ed affidabilità per prestazioni nel settore proprio della gara, ciò a tutela della corretta esecuzione del contratto.

Al fine di raggiungere la soglia minima di fatturato richiesta ai fini dell'ammissione, nel caso di raggruppamento temporaneo, il fatturato dei servizi prestati da ciascuna singola impresa dovrà essere una percentuale pari alla quota percentuale di apporto del requisito tecnico - professionale, indicata dal soggetto stesso nella domanda di partecipazione sull'importo fissato per dimostrare la capacità economico finanziaria.

Resta inteso che la mandataria dovrà, a pena di esclusione, possedere i suddetti requisiti in misura maggioritaria in senso relativo.

In caso di Consorzi la soglia minima per l'ammissione può essere raggiunta e/o dalla somma dei servizi prestati dalle singole consorziate.

I servizi che concorrono al predetto fatturato specifico dovranno essere sinteticamente descritti, con indicazione del Committente/ente finanziatore, dell'importo fatturato, del periodo di svolgimento. Gli operatori economici devono altresì fornire informazioni riguardo ai loro conti annuali che evidenzino in particolare i rapporti tra attività e passività.

c) capacità tecniche e professionali

Disporre di un gruppo di lavoro avente caratteristiche di cui all'art. 10 – Gruppo di lavoro del presente capitolato.

ART. 10 GRUPPO DI LAVORO

L'aggiudicatario, per l'espletamento delle azioni 1, 2 (consulenza e monitoraggio) di cui all'art. 5, dovrà mettere a disposizione il seguente gruppo di lavoro minimo (5 figure):

- n.1 coordinatore/trice referente/responsabile del servizio con specifica esperienza di almeno 10 anni in servizi di a favore della pubblica amministrazione a supporto della progettazione e/o gestione e/o attuazione di servizi di assistenza tecnica in materia di politiche attive per l'inserimento lavorativo di cui almeno 5 anni di esperienza specifica per azioni di assistenza tecnica in materia di inserimento lavorativo di persone con disabilità;
- n. 1 esperto/a senior con specifica esperienza di almeno 10 anni in servizi di consulenza alla pubblica amministrazione a supporto della progettazione e/o gestione e/o attuazione di servizi di assistenza tecnica in materia politiche attive e orientamento, nello specifico:
 - a) politiche attive, di inserimento lavorativo e inclusione sociale rivolte ai persone con disabilità;
 - b) orientamento e accompagnamento nelle fasi di transizione alle persone con disabilità.Qualora la figura non comprenda entrambe le competenze. sarà possibile prevederne due.
- n. 1 esperto/a senior con specifica e approfondita esperienza nella consulenza giuridico amministrativa in materia di disabilità;
- n. 2 esperto/a junior di supporto con esperienza specifica di almeno 3 anni nella progettazione/realizzazione di servizi in materia di politiche attive rivolte all'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Almeno una delle figure del gruppo proposto dovrà avere approfondite competenze in materia di elaborazione dati.

Il gruppo di lavoro, così composto, dovrà far fronte al numero di giornate previste ed alla realizzazione delle attività e prodotti previsti.

Le giornate proposte dovranno essere suddivise per i diversi profili richiesti al fine di valutarne la coerenza e la sostenibilità.

L'aggiudicatario, per l'espletamento dell'azione 1, 2 (consulenza e monitoraggio) di cui all'art. 5, dovrà mettere a disposizione competenze specialiste ad integrazione del gruppo qualora si manifestino specifiche necessità legate a nuove sperimentazioni.

L'aggiudicatario, per l'espletamento dell'azione 3 (formazione) di cui all'art. 5, dovrà mettere a disposizione competenze specialiste ad integrazione del gruppo di cui sopra e in ogni caso:

- un coordinatore dell'attività formativa;
- docenti e tutor come sarà proposto nel Piano formativo di cui all'art.5 medesimo.

L'aggiudicatario, per l'espletamento dell'azione 4 (comunicazione) di cui all'art.5, dovrà mettere a disposizione competenze specialistiche sia all'interno del gruppo di cui sopra sia integrandolo con esperti/consulenti esterni specialisti della materia.

I requisiti di esperienza richiesti sono da intendersi come complessiva esperienza di mesi/anni nello/negli specifico/i settore/i, maturata per l'arco temporale indicato, non necessariamente

consecutivi e non necessariamente coincidenti con l'intero anno solare in termini di tempistica e di svolgimento effettivo delle attività.

Sono pertanto da escludersi in ogni caso le eventuali sovrapposizioni di attività svolte in un medesimo periodo.

Durante lo svolgimento delle attività il gruppo di lavoro potrà essere integrato e potenziato da specifiche professionalità per meglio rispondere ai bisogni ed esigenze del committente.

Ogni modifica del gruppo di lavoro dovrà essere preventivamente autorizzata dal committente.

In caso di sostituzioni il soggetto aggiudicatario dovrà formulare specifica e motivata richiesta indicando i nominativi e i curricula dei componenti proposti in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. La sostituzione sarà ammessa solo se i sostituti proposti presentano un *curriculum* analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite. La sostituzione o variazione del gruppo di lavoro senza assenso della committente è causa di risoluzione del contratto.

Il soggetto affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

Il soggetto affidatario assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto della presente procedura.

ART. 11 OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica, dovrà essere composta da una relazione tecnica che formalizzi la configurazione del servizio.

Dovrà essere **di massimo 20 cartelle/pagine**, copertina e indice esclusi, in lingua italiana, con carattere 12, interlinea singola, che descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni previste e che definisca compiutamente ciascuno dei seguenti punti:

1. coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi e alle finalità generali del servizio;
2. soluzioni progettuali e metodologiche per l'attuazione delle singole azioni di cui all'art. 5;
3. piano di lavoro e cronoprogramma;
4. gruppo di lavoro previsto con evidenza delle eventuali risorse aggiuntive rispetto al gruppo minimo di cui all'art. 10;
5. modalità di organizzazione e controllo interno per il raggiungimento degli obiettivi;
6. modalità di raccordo e relazioni con la committenza;
7. modalità di trasferimento di *know how* al personale del committente al fine del rafforzamento della competenza dello stesso;
8. proposte migliorative e/o servizi aggiuntivi;
9. monitoraggio e controllo delle attività svolte.

All'offerta tecnica dovranno essere allegati:

- 1) una tabella riepilogativa riguardante le esperienze pregresse del gruppo di lavoro nella quale dovranno essere indicati, per ogni componente:
 - il numero di anni e di mesi di esperienza;
 - il numero e gli oggetti degli incarichi;
 - i committenti/datori di lavoro;
 - la durata in mesi degli incarichi;
 - la descrizione dell'esperienza maturata, evidenziando in particolare quella richiesta per i profili di cui all'art. 10 del capitolato e quella relativa alle materie/tematiche oggetto dell'appalto e/o quella rilevante ai fini dei criteri di valutazione;
- 2) il curriculum vitae di ciascun componente del gruppo di lavoro, sottoscritto dal medesimo quale autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore.

ART. 12 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

La stazione appaltante, in seduta pubblica, procederà alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai soggetti proponenti e all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica al solo fine di effettuare un controllo preliminare circa la presenza dei documenti richiesti.

In una o più sedute riservate la "Commissione giudicatrice", nominata ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, procederà alla valutazione delle offerte tecniche, assegnando i punteggi sulla base dei criteri e dei sub-criteri di seguito riportati.

I criteri per la valutazione complessiva dell'offerta sono:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (P_t)	75
Offerta economica (P_e)	25
TOTALE (P_{tot})	100

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto dato dalla somma dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

dove:

P_{tot} = punteggio totale

P_t = punteggio per la valutazione tecnica

P_e = punteggio per l'offerta economica

Offerta tecnica (75 punti)

All'offerta tecnica è attribuito un punteggio massimo di 75 punti su 100.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla procedura di gara le offerte che riporteranno un punteggio **inferiore a 50** in quanto considerate inidonee in relazione all'oggetto del contratto (art. 95 comma 12 D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50).

La determinazione del punteggio (P_t massimo = 75 punti) avverrà mediante la valutazione degli elementi sotto elencati.

CRITERI DELL'OFFERTA TECNICA			
CRITERI	PUNTI MAX	SOTTOCRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX (Wi)
1. Qualità dell'offerta tecnica	50	1.1 Completezza dei servizi offerti rispetto a quanto richiesto dal capitolato. <i>Si valuterà l'eshaustività della proposta con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto della specifica linea di attività.</i>	30
		1.2 Contestualizzazione del servizio. <i>Si valuterà l'adeguatezza, l'efficacia e la concretezza delle azioni proposte, delle metodologie, degli strumenti e delle soluzioni tecniche che si intendono adottare.</i>	20
2. Organizzazione del servizio e composizione del gruppo di lavoro	25	2.1 Adeguatezza ed efficacia delle modalità di erogazione del servizio. <i>Si valuterà l'organizzazione e la distribuzione dei compiti tra i profili relativi ai componenti del gruppo di lavoro minimo e aggiuntivo, il piano di lavoro e il relativo cronoprogramma.</i>	10
		2.2 Completezza ed adeguatezza dei ruoli e compiti delle risorse umane coinvolte. <i>Si valuterà la coerenza dei profili e delle professionalità rispetto ai requisiti richiesti all'art.10.</i>	10
		2.3 Risorse professionali aggiuntive. <i>Si valuterà in termini di maggiore esperienza rispetto a quelli previsti all'art. 10 e/o in termini di possesso di esperienze professionali qualificanti (es. partecipazione a tavoli di lavoro nazionali, pubblicazioni scientifiche, ecc.) e in termini di risorse professionali aggiuntive.</i>	5

TOTALE	75		75
---------------	-----------	--	-----------

La commissione valuterà i criteri, di cui sopra, facendo ricorso a cinque giudizi a cui corrispondono rispettivamente i seguenti **pesi**:

- 1- Ottimo: 1
- 2- Buono: 0,75
- 3- Sufficiente: 0,5
- 4- Scarso: 0,25
- 5- Assente: 0

Il punteggio attribuito all'offerta tecnica verrà dunque calcolato nel seguente modo:

$$P_t(a) = \sum_i [W_i * V_i(a)]$$

dove:

$P_t(a)$ = valutazione dell'offerta (a);

i = numero totale dei sottocriteri pari a 5.

W_i = punteggio massimo attribuito al sottocriterio (i) come da precedente tabella;

$V_i(a)$ = valutazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) secondo i pesi sopra definiti;

I coefficienti $V_i(a)$ sono determinati per quanto riguarda i 5 sottocriteri, di natura qualitativa, attraverso la media aritmetica dei pesi attribuiti discrezionalmente dai singoli membri della commissione.

Offerta economica (25 punti)

La determinazione del punteggio P_e ($P_e \text{ max} = 25$ punti) si otterrà applicando la seguente formula:

$$P_e(a) = P_e \text{ max} * C(a)$$

dove il coefficiente $C(a)$ è calcolato:

- per $R(a) \leq R \text{ medio}$ -> $C(a) = x * R(a) / R \text{ medio}$

- per $R(a) > R \text{ medio}$ -> $C(a) = x + (1 - x) * [(R(a) - R \text{ medio}) / (R \text{ max} - R \text{ medio})]$

con:

$x = 0,90$

$R(a)$ = ribasso del concorrente (a)

$R \text{ medio}$ = media aritmetica dei ribassi

$R \text{ max}$ = ribasso massimo

Si precisa che, ove le offerte ammesse all'apertura delle offerte economiche, siano in numero **inferiore a tre**, la formula adoperata per l'attribuzione dei punteggi economici sarà la seguente:

$$P_e(a) = P_e \text{ max} * R(a) / R \text{ max}$$

Nella determinazione del punteggio derivante dal calcolo di cui sopra si terrà conto solo delle prime due cifre decimali.

Il costo complessivo considerato si riferisce all'intera attività in conformità alle specifiche prescrizioni contrattuali e tecniche richieste nel capitolato e proposte nell'offerta tecnica.

Delle offerte valutate con il metodo sopra descritto sarà redatta una graduatoria con la conseguente aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta, che diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Nel caso in cui l'affidatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, la stazione appaltante si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la stazione appaltante sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

ART. 13 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà relazionare ogni 4 mesi rispetto all'andamento delle attività (descrizione delle attività svolte e indicazione delle ore erogate, suddivise per ciascuno dei ruoli previsti).

Il *format* per la presentazione della relazione dovrà essere concordato con il committente.

L'aggiudicatario si impegna inoltre:

- ad inviare al committente la documentazione richiesta per la stipula del contratto entro il termine che sarà indicato;
- a riconoscere a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività e ad assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia del committente sia di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite;
- a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
- a rispettare quanto previsto dal Patto d'Integrità degli appalti pubblici regionali, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione;
- a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il "*Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale*" adottato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015;
- ad applicare, nei confronti dei dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali;
- ad effettuare il trattamento dei dati personali, limitatamente alle finalità del presente contratto, in conformità alla normativa vigente;
- a non concludere, in adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 nonché nel "*Piano regionale anticorruzione*", contratti di lavoro

- subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi, ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia”*;
 - osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, in particolare il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, la Legge 3 agosto 2007 n.123 e le altre norme specifiche o aggiornamenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene.

ART. 14 INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSE DELL'AGGIUDICATARIO

Nel rispetto dei principi di legalità, correttezza, parità di trattamento e libera concorrenza e al fine di escludere le situazioni, anche solo potenziali, di conflitto di interesse, ai soggetti affidatari, singoli o riuniti in raggruppamento e alle persone fisiche inserite nei gruppi di lavoro è fatto divieto:

- di svolgere, contemporaneamente al presente appalto, attività di assistenza tecnica ad altri soggetti beneficiari di contributi erogati ai sensi dell'art.12 della Legge n.241/90 e s.m.i a valere sul Fondo Regionale Disabili di cui all'art.14 della L.12 marzo 1999, in quanto le conoscenze acquisite nell'esecuzione del presente contratto potrebbero porre tali soggetti in posizione privilegiata;
- trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 51 codice di procedura civile;
- di trovarsi in una situazione di conflitto di interesse così come descritta dall'art. 7 del DPR 62/2013.

Le incompatibilità descritte valgono sia per i soggetti affidatari, singoli o riuniti in raggruppamento sia per i sub appaltatori sia per le persone fisiche inserite nel gruppo di lavoro e ai loro parenti e affini.

Al fine di escludere le situazioni di incompatibilità o conflitto di interesse le persone giuridiche e fisiche coinvolte nell'esecuzione del contratto dovranno dichiarare ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di non trovarsi nelle cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse sopra descritte. Nel caso in cui vengano verificati casi di violazione, dovute a situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse, previo preavviso, il Committente potrà procedere di diritto alla risoluzione contrattuale, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, fatto salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento dei danni. Ai sensi del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale il soggetto Aggiudicatario ha il divieto di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo nonché il divieto di attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

ART. 15 PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Sono di proprietà esclusiva dell'amministrazione tutti i documenti, i prodotti e i risultati, comprensivi delle eventuali applicazioni software, conseguiti nella realizzazione delle attività di cui al presente capitolato. L'Amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che il Fornitore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente capitolato.

ART. 16 CORRISPETTIVI

Il committente erogherà:

- sino al **90%** dell'importo contrattuale in rate **quadrimestrali** posticipate, previa presentazione di regolare fattura corredata dalla prevista relazione;
- il restante **10%** a **saldo**, a scadenza del contratto, previa presentazione di regolare fattura corredata da una relazione finale.

Le relazioni dovranno descrivere le attività realizzate, i risultati prodotti, le giornate/uomo e i profili professionali effettivamente impiegati.

In relazione agli stati di avanzamento che verranno prodotti viene applicata, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs. 50/2016, sulla fattura emessa dall'appaltatore una ritenuta dello 0,50% sull'importo derivante dall'attività oggetto di fatturazione. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione del saldo finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ciascuna fattura, unitamente alla documentazione prevista dovrà essere sottoposta al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), al fine di acquisire il visto riguardante la corretta esecuzione del contratto.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento temporaneo (ATI) conformemente alla disciplina dell'art.48 comma 12 del Codice dei contratti devono conferire mandato speciale alla società capogruppo per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendente dall'appalto, in particolare per gli atti inerenti ai pagamenti.

In applicazione del D.lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 e s.m.i., la Regione Piemonte, per tramite del R.U.P., previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, provvederà al pagamento delle fatture.

Per quanto concerne il pagamento della rata a saldo (pari al 10% dell'importo aggiudicato) è applicata la disposizione prevista dall'art. 103 comma 6 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica di conformità, applicate le disposizioni previste dall'art.103 comma 6 citato, il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, come previsto all'art. 4 del D.lgs. 9 ottobre 2002 n. 231. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza della comunicazione dei dati inerenti gli obblighi di tracciabilità.

Le fatture dovranno essere gestite in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89.

Le fatture dovranno indicare il codice C.U.P. e C.I.G. e saranno liquidate dalla Regione Piemonte dopo aver accertato la completa ottemperanza alle clausole contrattuali.

L'affidatario s' impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.lgs. 9 ottobre 2002 n. 231. In tale caso, il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, del D.lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 del Codice Civile.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, l'affidatario ceda il proprio credito a terzi, si applica la disposizione prevista dall'art. 106 comma 13 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50; l'affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'amministrazione perché ne possa avere conoscenza. In difetto, la cessione non sarà opponibile all'amministrazione e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'affidatario costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'amministrazione, senza che il cessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

Il corrispettivo contrattuale è determinato a rischio dell'affidatario in base alle proprie valutazioni, ed è, pertanto, fisso ed invariabile, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'affidatario di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti all'affidatario medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

ART 17 CAUZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art.32 co. 14 del D.lgs 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i. ed è regolato dalla legge italiana.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) il Bando di gara;
- b) il Progetto di servizio;
- c) il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale ;
- d) l'Offerta del soggetto affidatario, corredata di tutta la documentazione presentata;
- e) il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- f) il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della giunta della Regione Piemonte

Con la firma del contratto i documenti sopra richiamati si considerano letti, compresi, accettati e diffusi a tutti soggetti coinvolti nella presente procedura ed esecuzione del contratto.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili;
- alle “*Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi*” approvate con D.G.R 30 maggio 2016 n. 13-3370 (pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 23 giugno 2016)

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall’aggiudicazione.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di impresa, il soggetto aggiudicatario avrà l’obbligo di costituire il raggruppamento **entro 20 giorni** dalla data di comunicazione dell’aggiudicazione definitiva e comunque prima della sottoscrizione del contratto.

L’aggiudicatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, pena la revoca dell’affidamento, una **garanzia definitiva** secondo le modalità previste dall’art. 103 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell’affidamento da parte della stazione appaltante. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e verrà svincolata secondo quanto previsto dall’art. 103 di cui sopra.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

L’aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Nel caso in cui l’aggiudicatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell’appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all’ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

Nel caso le “*informazioni antimafia*”, di cui all’art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, abbiano dato esito irregolare, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria del danno nella misura del 10% del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno.

ART. 18 CONTROLLI SULL’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall’affidatario nell’espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.

Il committente farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l’affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L’affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla committenza.

Su richiesta del Committente o dei Soggetti da questa incaricati l'Affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

ART. 19 SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti e secondo le modalità indicate all'art. 105 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che si richiama integralmente.

La Regione Piemonte autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui al citato art. 105 e di quanto previsto dall'art. 3 commi 7, 8 e 9 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, lo svolgimento delle attività di subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

Il periodo comunque necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di differimento o sospensione del termine stabilito per l'inizio e l'ultimazione del servizio, né potrà essere adottato a fondamento di alcuna richiesta o pretesa di indennizzo, risarcimento, o maggiori compensi.

Al pagamento dei subappaltatori provvede l'aggiudicatario.

ART.20 MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Le modifiche, nonché le varianti del contratto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP. Si rinvia integralmente alla disciplina di cui all'art 106 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

ART. 21 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI ART. 29 DEL D.L. 27 GENNAIO 2022, N. 4, PER APPALTI DI SERVIZI

Trattandosi di appalto di servizi bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.

Sino al 31 dicembre 2023, qualora, in corso di stipula del contratto ovvero in corso di esecuzione dello stesso, si sia verificata una variazione nel valore dei servizi, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'appaltatore ha sempre la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo.

In tal caso il Responsabile del Procedimento e l'appaltatore ne danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto.

Il Responsabile del Procedimento, supportato dal D.E.C., conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto

aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), prezzi con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

ART. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati in conformità alle norme e disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. così come rivisto dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 "*Disposizioni in materia dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali*") e alle disposizioni regionali in materia.

I dati conferiti dai partecipanti verranno trattati solo e limitatamente nell'ambito degli adempimenti connessi alla presente procedura di gara, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 679/2016 e nel rispetto di ogni altra disposizione di legge, regolamentare o amministrativa in materia e nell'"*Informativa sul trattamento dei dati personali*".

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente procedura negoziata;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto partecipante alla presente procedura è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

Titolare del trattamento dei dati personali che saranno conferiti ai fini della partecipazione alla presente procedura è la Giunta regionale del Piemonte.

Il Delegato del trattamento è il Direttore pro-tempore della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro.

L'eventuale trattamento dei dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136*".

L'aggiudicatario individuato sarà nominato Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Tale nomina avrà efficacia dalla data di sottoscrizione del *“Documento di istruzioni da parte di tutti i soggetti contraenti”*; nel caso di raggruppamenti temporanei, qualora anche gli altri componenti del raggruppamento siano tenuti a trattare dati personali, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i componenti nominati *“Responsabili (esterni) del trattamento”*, limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e ciò anche dopo la scadenza del contratto. L'appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'aggiudicatario si impegna a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Le citate *“Informativa sul trattamento dei dati personali”* e *“Documento di istruzioni da parte di tutti i soggetti contraenti”* sono contenute nell'allegato B) alla determina a contrarre D.D. _____
n._____.

ART. 23 SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE DI BANDO

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) del medesimo Decreto, (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 24 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il dr. Arturo Faggio, Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte, Via Magenta n. 12 - 10128 Torino.

f) Schema di Contratto

PREMESSO CHE:

con D.D. _____ è stata indetta la procedura aperta ai sensi degli articoli 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed è stato approvato il progetto del servizio di cui all'art. 23 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 contenente tra l'altro, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale e lo schema di contratto;

con D.D. _____ è stato aggiudicato in via definitiva a _____ per un importo complessivo di € _____;

TRA:

la REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, da _____ nato/a a _____, il _____, Direttore della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro _____ domiciliato/a ai fini del presente atto presso la sede della Direzione medesima in Torino – via Magenta, 12, Torino, di seguito denominata il "Committente",

E

la Società _____ (P.I. _____) con sede in _____ – Via _____ n. __, rappresentata da _____, nato __, il _____, in qualità di _____, il quale interviene nel presente contratto (in seguito "Contratto") in proprio e quale Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese costituito con atto a rogito notaio _____, iscritto nel Ruolo _____ di _____, Repertorio n. _____, Raccolta n. 1 _____, con:

- la Società _____ corrente in _____ - _____ n. _____ (C.F. e P.I. n. _____) mandante,

di seguito denominata "l'Appaltatore",

di seguito, collettivamente, anche "le parti";

ai sensi dell'art. 33 lett. B) della L.R. 8/1984,
ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle e accettarle.

2. L'Appaltatore dichiara di conoscere il capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito capitolato) approvato con D.D. _____, ancorché non materialmente allegato al presente contratto, e di accettare tutte le condizioni in esso contenute.

3. L'Appaltatore dichiara altresì di avere compreso, accettato, e diffuso a tutti soggetti coinvolti nell'esecuzione del presente contratto:

- il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, visionabile scaricabile al link <https://bandi.regione.piemonte.it/archivio/file/patto-di-integrita-appalti.pdf-0>;
- il Piano Nazionale Anticorruzione e il Piano Regionale Anticorruzione visionabile e scaricabile al link <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015;
- dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 prevista nell'allegato B della D.D. _____.

ART. 2 PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Committente, affida all'Appaltatore, che accetta,

1. la fornitura di _____ **giornate/uomo** di consulenza per la realizzazione di azioni di sistema e assistenza tecnica;
2. la fornitura di _____ **giornate** di formazione e capacity building;
3. la fornitura di una attività di comunicazione (proposta Piano e realizzazione);

in attuazione della D.G.R 30 aprile 2021 n. 5-3144 " *Art. 35 Legge regionale 22 dicembre 2008 n.34. Atto d'indirizzo per la gestione pluriennale , anni 2021-2024, del Fondo Regionale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, ai sensi dell'art.14 della Legge 12 marzo 1999 n. 68*".

Il servizio consente all'Amministrazione di disporre di strumenti operativi, competenze e supporti che contribuiscono all'azione amministrativa di raggiungere elevati livelli di efficacia, efficienza e di esecutività nella attuazione delle attività previste.

Le caratteristiche, i requisiti e la descrizione del servizio sono specificatamente dettagliati nel capitolato di gara approvato con D.D. _____ e nell'offerta tecnica presentata in data _____ prot. ____ del _____ ai quali si rinvia.

ART. 3 MODALITA' E LUOGO DI ESECUZIONE.

3.1 Modalità di esecuzione.

All'avvio delle attività e ogni quadrimestre, congiuntamente con le scadenze rendicontative, il Committente dovrà presentare un Piano di dettaglio che sarà oggetto di approvazione da parte del Committente.

I piano di dettaglio quadrimestrali dovranno contenere il dettaglio di attività, tempi e stime d'impegno delle risorse del gruppo di lavoro per il successivo quadrimestre.

Coerentemente col progetto presentato, si dovranno riportare, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti informazioni:

- elenco delle fasi e delle singole attività con relative date d'inizio e fine, previste ed effettive;
- prodotti delle singole fasi, con relative date di consegna, previste ed effettive;
- impegno, stimato ed effettivo, secondo la metrica applicabile dell'offerta progettuale, ove applicabile, suddiviso per fase/attività e per figura professionale.

Si precisa che le date finali delle varie fasi, devono essere comprensive anche dell'eventuale tempo di approvazione dei prodotti.

L'Aggiudicatario inoltre dovrà produrre ogni 4 mesi la documentazione in merito allo stato di avanzamento ossia:

1) la Relazione sullo stato di avanzamento lavori contenente, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti informazioni:

- percentuale di avanzamento delle singole attività;
- nome e descrizione dell'intervento;
- stato delle attività alla data in termini di attività concluse nel periodo in esame, attività in corso e/o previste a breve;
- vincoli/criticità e relative azioni da intraprendere e/o intraprese, eventuali scostamenti rispetto alla pianificazione;
- allegato contenente i prodotti relativi alle singole attività (es. manualistica, presentazioni, check-list, ecc.).

2) il Rendiconto delle risorse che rappresenta un riepilogo, dovrà contenere per ogni intervento:

- elenco nominativo del personale impiegato con l'indicazione del profilo;
- dettaglio dei giorni o frazioni di giorno impiegati da ciascuna risorsa per ogni attività svolta.

Il contenuto di cui ai punti 1) e 2) sarà redatto secondo un format concordato con il Committente. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di richiedere il foglio presenze con dettaglio giornaliero sottoscritto da ciascuna risorsa coinvolta.

I documenti menzionati saranno oggetto di approvazione del Committente.

3.2 Luogo di esecuzione.

Il luogo di esecuzione del servizio è il territorio della Regione Piemonte.

ART. 4 DURATA DEL CONTRATTO.

Il contratto avrà durata di 36 mesi.

La Regione Piemonte ha richiesto l'esecuzione anticipata in pendenza di formale sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 32 comma 8 s.m.i. del D.Lgs. 50/2016 a far data dal _____.

ART.5 IMPORTO CONTRATTUALE.

L'importo contrattuale definito con l'offerta aggiudicata con DD ____ è pari a € _____ più 22% di I.V.A. di €. _____ per complessivi € _____.

L'importo sopra indicato è finalizzato ad acquistare i servizi di cui all'art.2 del presente contratto. Si precisa al riguardo che, qualora nel corso della durata del contratto, la Consip S.p.A. attivasse una convenzione con prezzi inferiori a quelli sopra specificati, il Fornitore sarà invitato ad adeguarsi secondo i termini e le modalità specificate nel capitolato.

ART.6 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI ART. 29 DEL D.L. 27 GENNAIO 2022, N. 4, PER APPALTI DI SERVIZI.

Trattandosi di appalto di servizi bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.

Sino al 31 dicembre 2023, qualora, in corso di stipula del contratto ovvero in corso di esecuzione dello stesso, si sia verificata una variazione nel valore dei servizi, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'appaltatore ha sempre la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo.

In tal caso il Responsabile del Procedimento e l'appaltatore ne danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto.

Il Responsabile del Procedimento, supportato dal D.E.C., conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

ART. 7 CORRISPETTIVI.

Il Committente erogherà l'importo da contratto, con le modalità e secondo la tempistica di seguito descritte.

Il pagamento del corrispettivo è effettuato in rate quadrimestrali posticipate dietro presentazione di regolari fatture emesse come segue:

- sino al 90% dell'importo contrattuale, in rate quadrimestrali posticipate e previa presentazione di regolare fattura corredata dalla relazione di cui all'art.3;
- il restante 10%, a saldo del corrispettivo contrattuale, a scadenza del Contratto, nel rispetto della costituzione della garanzia previste dall'art. 103 comma 6, previa presentazione di regolare fattura corredata da una relazione finale attestante le attività complessivamente realizzate, i risultati prodotti e le giornate/uomo e i profili professionali effettivamente impiegati durante tutto l'arco temporale di vigenza contrattuale e i relativi fogli presenza, ai sensi del precedente art.3 e a seguito di accettazione dell'Amministrazione.

Ciascuna fattura, unitamente alla documentazione prevista attestante l'erogazione del servizio, dovrà essere sottoposta al direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), al fine di acquisire il visto riguardante la corretta esecuzione del contratto.

In relazione agli stati di avanzamento che verranno prodotti viene applicata, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs. 50/2016, sulla fattura emessa dall'appaltatore una ritenuta dello 0,50% sull'importo derivante dall'attività oggetto di fatturazione. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione del saldo finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento temporaneo (ATI) conformemente alla disciplina dell'art.48 comma 12 del Codice devono conferire mandato speciale alla società capogruppo per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendente dall'appalto, in particolare per gli atti inerenti ai pagamenti.

In applicazione del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii., la Regione Piemonte, per tramite del R.U.P., previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, provvederà al pagamento delle fatture. Per quanto concerne il pagamento della rata a saldo, che dovrà essere pari al 10% dell'importo aggiudicato è applicata la disposizione prevista dall'art. 103 comma 6 del Dlg.50/2016. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica di conformità, applicate le disposizioni previste dall'art.103 comma 6 citato, il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, come previsto all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza della comunicazione dei dati indicati nell' articolo 13 punto 9 (obblighi di tracciabilità) del capitolato di gara.

Le fatture dovranno essere gestite in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89.

Le fatture dovranno indicare il codice C.U.P. e C.I.G., e saranno liquidate dalla Regione Piemonte dopo aver accertato la completa ottemperanza alle clausole contrattuali. L'affidatario s'impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e

dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera il Committente da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

L'IVA relativa alle fatture emesse sarà versata dal Committente direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 (*split payment*).

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. In tale caso, il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 del Codice Civile.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, l'affidatario ceda il proprio credito a terzi, si applica la disposizione prevista dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione perché ne possa avere conoscenza. In difetto, la cessione non sarà opponibile all'Amministrazione e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'Affidatario costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione, senza che il cessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

Il corrispettivo contrattuale è determinato a rischio dell'Affidatario in base alle proprie valutazioni, ed è, pertanto, fisso ed invariabile, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Affidatario di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti all'affidatario medesimo dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

I pagamenti saranno effettuati presso i conti correnti di seguito identificati:

Intestatario: _____

Banca:

Sede/Agenzia:

n.conto:

codice IBAN:

Le persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato sono le seguenti:

cognome e nome _____ C.F. _____

Luogo e data di nascita _____

Residente a _____

ART.8 PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO.

Il gruppo di lavoro è composto dai soggetti indicati dall'Appaltatore in sede di offerta.

L'Appaltatore garantisce che la composizione del gruppo di lavoro rimanga invariata per tutta la durata del contratto anche in caso di aumento di qualifica, nel caso la loro fruizione si riferisca alla medesima attività o di attività di pari livello Il gruppo di lavoro non può essere modificato né nel

numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso del Committente.

L'Amministrazione potrà richiedere la sostituzione/integrazione di risorse con specifiche competenze, non esplicitamente riportate nei profili descritti nel capitolato.

Qualora l'Appaltatore, durante lo svolgimento della prestazione, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, deve formulare richiesta scritta al Committente, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta.

Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti devono avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui deve essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei suddetti requisiti.

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi e integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

ART.9 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL' APPALTATORE.

L'appaltatore si impegna:

1. a rispettare quanto previsto dal Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, visionabile scaricabile al link <https://bandi.regione.piemonte.it/archivio/file/patto-di-integrita-appalti.pdf-0> e quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione visionabile e scaricabile al link [triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza](http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/Codice+di+comportamento), in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012;
2. a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015 consultabile al link: <http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/Codice+di+comportamento>;
3. ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
4. ad esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
5. ad applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali;
6. di prendere visione dell'"Informativa sul trattamento dei dati personali" ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 prevista nell'allegato B della D.D. _____ che si considera letto, compreso, accettato e diffuso a tutti i soggetti coinvolti nella esecuzione contratto con la firma del presente contratto.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento.

La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'Aggiudicatario lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Aggiudicatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

ART.10 INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSE DELL'AGGIUDICATARIO.

Le informazioni di cui il soggetto aggiudicatario potrà entrare in possesso, nel corso dello svolgimento delle suddette attività, possono determinare una posizione di vantaggio rispetto agli altri operatori economici tale da falsare la concorrenza o, in taluni casi, lo svolgimento di tale attività può determinare vere e proprie situazioni di conflitto di interessi, in contrasto con i principi di legalità, buona amministrazione, correttezza, parità di trattamento e libera concorrenza. Tale incompatibilità vale sia per i soggetti affidatari, singoli o riuniti in raggruppamento, sia per le persone fisiche inserite nei gruppi di lavoro.

Al fine escludere le situazioni, **anche solo potenziali**, sopra rappresentate di qualsiasi sorta, lo svolgimento del servizio oggetto del presente progetto, per il tempo di vigenza del presente contratto, determina in capo al soggetto Aggiudicatario il divieto:

- di svolgere contemporaneamente al presente appalto attività di assistenza tecnica ad altri soggetti beneficiari di contributi erogati ai sensi dell'art.12 della Legge n.241/90 e s.m.i a valere sul Fondo Regionale Disabili di cui all'art.14 della L.12 marzo 1999 in quanto le conoscenze acquisite nell'esecuzione del presente contratto potrebbero porre tali soggetti in posizione privilegiata;
- trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 51 codice di procedura civile;
- di trovarsi in una situazione di conflitto di interesse così come descritta dall'art. 7 del DPR 62/2013.

Al fine di escludere le situazioni di incompatibilità o conflitto di interesse le persone giuridiche e fisiche coinvolte nell'esecuzione del contratto dovranno dichiarare ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 di non trovarsi nelle cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse sopra descritte. Nel caso in cui si verificano casi di violazione, dovute a situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse, previo preavviso, il Committente potrà procedere di diritto alla risoluzione contrattuale, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, fatto salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento dei danni.

Ai sensi del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale il soggetto Aggiudicatario del servizio ha il divieto di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo

nonché il divieto di attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

ART.11 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010.

L'Appaltatore assume in tale sede tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia".

L'Appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Nel caso di cui dette transizioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane spa il contratto sarà automaticamente risolto. Tale obbligo vale anche in caso di cessione di credito, pertanto nella predisposizione dell'atto di adesione alla cessione del credito sarà necessario che il cessionario dichiari che i pagamenti effettuati a favore del cedente avvengono mediante conto corrente dedicato.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Regione Piemonte, entro quindici giorni dalla stipulazione del presente contratto, copia dei contratti sottoscritti con i Subappaltatori e i Subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

ART.12 SUBAPPALTO E SUB CONTRATTI.

Qualora l'Appaltatore intenda avvalersi del subappalto, il Committente non provvederà al pagamento diretto dei Subappaltatori e i pagamenti verranno effettuati all'Appaltatore.

Si procederà al pagamento diretto del Subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art.105, co.13, del D.lgs.50/2016.

L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare al Committente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del presente contratto, i requisiti prescritti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia, per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'Appaltatore deposita presso il Committente il contratto di subappalto, in copia autentica, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Appaltatore allega al suddetto contratto, la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

Al momento del deposito del contratto l'Appaltatore trasmette:

- la certificazione attestante il possesso da parte del Subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata;
- la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al medesimo dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, il Committente non autorizzerà il subappalto.

In caso di non completezza dei documenti presentati, il Committente procederà a richiedere all'Appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine, decorso inutilmente il quale il subappalto non sarà autorizzato.

Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

L'Appaltatore è, altresì, obbligato di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 del citato art. 105 del Codice.

Nel caso in cui l'Appaltatore, per l'esecuzione del presente appalto, stipuli sub-contratti che non configurano subappalto, deve comunicare al Committente, prima dell'inizio della prestazione e per ciascuno dei sub-contratti, i seguenti dati:

- il nome del sub-contraente;
- l'importo del sub-contratto;
- l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

L'Appaltatore deve inoltre comunicare al Committente le eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'Autorità, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata. L'Appaltatore è responsabile in solido con il Subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, nei modi e nei casi indicati al comma 8 dell'art. 105 del Codice.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne il Committente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dal Committente inadempimenti, da parte del subappaltatore, di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse del Committente. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Autorità, né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'Appaltatore si obbliga, ai sensi dell'articolo 105 co. 14 del Codice, a praticare per le prestazioni affidate in subappalto gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento (20%), nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, il Committente può risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

ART.13 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO.

12.1 Cessione del contratto

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice.

12.2 Cessione del credito.

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106 comma 13 del Codice.

L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG e il CUP associato al presente progetto al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG. e il CUP.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Autorità al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

ART.14 PROPRIETA' DEI PRODOTTI.

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i documenti, i prodotti e i risultati, comprensivi delle eventuali applicazioni software, conseguiti nella realizzazione delle attività di cui al presente capitolato. L'Amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che l'Appaltatore

possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente capitolato.

ART.15 RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE.

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

ART.16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILI ESTERNI.

16.1 Il trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D. Lgs.10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre D.D. 219 dell'8 marzo 2019).

Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti indicati dal presente contratto sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione degli esiti dell'attuazione del contratto;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto aggiudicatario del contratto, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159.

Ai sensi dell'art.13 del RGPD, l'"Informativa sul trattamento dei dati personali" (Allegato B della D.D. [redacted]) è rivolta ai soggetti interessati.

Tale Informativa, con la sottoscrizione del presente contratto, si intende altresì letta, compresa, accettata e diffusa da tutti i soggetti coinvolti nella esecuzione del medesimo contratto.

16.2 Soggetti interessati dal trattamento dei dati.

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente procedura negoziata;

- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto partecipante alla presente procedura è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

16.3 Responsabili (esterni) del trattamento.

Il fornitore del servizio, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro è nominato "Responsabile (esterno) del trattamento", secondo quanto previsto dalla DD n. 219 dell'08/03/2019.

La nomina di "Responsabile (esterno) del trattamento" avrà effetto per i Soggetti che abbiano sottoscritto lo specifico documento avente ad oggetto le "Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni" (Allegato B della D.D.) che definisce l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dal Delegato del Titolare del trattamento.

Tale nomina avrà efficacia dalla data di **sottoscrizione del Documento di istruzioni da parte di tutti i soggetti contraenti.**

Nel caso di Raggruppamenti temporanei, qualora anche gli altri componenti del raggruppamento siano tenuti a trattare dati personali, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i componenti nominati "Responsabili (esterni) del trattamento", limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal contratto. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

ART.17 CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.

Il Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'Affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati. Il Committente farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'Affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate al Committente.

Su richiesta del Committente o dei Soggetti da questa incaricati l'Affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

ART.18 STIPULA DEL CONTRATTO.

Il presente contratto è stipulato con il soggetto affidatario ai sensi dell'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. ed è regolato dalla legge italiana.

Fanno parte integrante del contratto di appalto **ancorché non allegati**:

- il bando di gara;
- il disciplinare di gara;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- l'offerta del soggetto affidatario, corredata di tutta la documentazione presentata;
- il patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della giunta della Regione Piemonte.
- l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 prevista nell'allegato;
- le istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (art. 28, paragrafo 3 del RGPD).

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.
- alle "Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con DGR 13-3370 del 30/5/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 23/6/2016)

ART.19 CAUZIONE DEFINITIVA.

A garanzia dell'esatta esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Affidatario presta una cauzione definitiva a favore dell'Amministrazione nei termini e secondo le modalità prevista dall'art. 103 del Codice dei contratti.

ART.20 TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI.

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

L'affidatario deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008, legge 292 del 5/3/1963 e successivo Regolamento di esecuzione D.P.R. 1301 del 7/9/1965 , L. 123/07 altre norme specifiche o aggiornamenti.

Inoltre l'affidatario deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, il Committente non redige il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

ART.21 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE.

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Impresa Aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del Fornitore;
- c) gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- d) interruzione non motivata del servizio;
- e) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- f) violazione delle norme sul trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre D.D. 219 dell'8 marzo 2019);
- g) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- h) inosservanza delle disposizioni in materia di subappalto;
- i) violazione delle disposizioni del patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;
- j) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara di cui alle premesse, nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- k) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi, ovvero qualora nel corso contrattuale la Prefettura comunichi l'emissione nei confronti del Fornitore di un provvedimento interdittivo antimafia;
- l) in caso di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/01 e D.Lgs. n. 81/2008, che impediscano al Fornitore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- m) in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dal Fornitore ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del D.P.R. 445/2000;
- n) nel caso fossero rilevate situazioni di incompatibilità e conflitto di interesse, così come descritte all'art. 15 del presente capitolato.

Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi il presente contratto si intende risolto e l'Amministrazione avrà diritto di incamerare la cauzione, ovvero di applicare una penale equivalente; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Il Committente procederà alla risoluzione del contratto in ogni altro caso previsto dall'art. 108 del Codice dei contratti secondo le modalità ivi previste.

Il Committente si riserva altresì la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto nei casi e secondo le modalità previste dall'art. 109 D.Lgs. 50/2016.

In applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'Appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali la Amministrazione non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Impresa di qualsivoglia natura.

ART.22 PENALI.

Il Committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva diritto di applicare penali di natura finanziaria in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali riferite alla qualità dei servizi forniti, ai tempi, alle modalità o alle forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione del servizio, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni del Committente;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi del Committente in sede di controllo;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione delle informazioni conosciute in occasione dell'esecuzione del contratto

- e) inadempienze relative al trattamento dati disciplinati dal “Regolamento UE 2016/679” (di seguito “RGPD”), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell’art. 1662 C.C., il Committente, a mezzo di posta certificata, intimerà all’Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell’esame delle eventuali contro deduzioni dell’Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L’ammontare delle singole sanzioni, comminate per ritardato inadempimento, è compreso tra lo 0,3 per mille e l’1 per mille dell’ammontare netto contrattuale fino ad un valore complessivamente non superiore al 10% dell’ammontare netto contrattuale secondo il giudizio del Responsabile del procedimento.

Il Committente si riserva in ogni caso di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all’articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione del contratto nell’ipotesi previste dall’art. 108 del D.Lgs.50/20016.

ART.23 SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA.

Sono a carico dell’Affidatario le spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto, imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell’art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all’art. 3 comma 1 lett. b) del medesimo Decreto, (pubblicazione dell’estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall’Aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione.

ART.24 FORO COMPETENTE.

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all’interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Il Committente
REGIONE PIEMONTE

L’Appaltatore



fondo
sociale europeo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, l'operatore economico dichiara di accettare integralmente tutte le clausole contenute nel presente contratto ed in particolare di approvare espressamente quelle di cui agli art. 3-4-6-7-8-9-10-11-12-13-21-22-23

IL Committente

REGIONE PIEMONTE

L'Appaltatore



fondo
sociale europeo

Allegato B) alla determina a contrarre:

- “Informativa sul trattamento dei dati personali”
- “Documento di istruzioni da parte di tutti i soggetti contraenti”

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell’art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Rappresentante Legale

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte, in ragione della partecipazione alla gara avente ad oggetto “**Servizio di assistenza tecnica per l’attuazione della Programmazione regionale (Piano 2021-24) per l’inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, ai sensi dell’art.14 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 ed in attuazione della D.G.R. 30 aprile 2021 n. 5-3144. Procedura aperta**”, approvata con DD n. , saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”, di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- tutti i dati personali da Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i. e il D.lgs. 50/2016;
- i dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE



fondo
sociale europeo

- l'acquisizione di tutti i dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, PEC: protocollo@cert.csi.it;
- tutti i dati personali da lei forniti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- tutti i dati personali da Lei forniti, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- tutti i dati personali da Lei forniti sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura del contratto;
- tutti i dati personali da Lei forniti non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- tutti i dati personali da Lei forniti, potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - ✓ Autorità di Audit e Autorità di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte;
 - ✓ Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;





fondo
sociale europeo

- ✓ soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- ✓ soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990).

Ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Si invita a diffondere la presente informativa a tutti i soggetti interessati così come definiti nel progetto di servizio, a cui si riferiscono i dati trattati da Lei forniti.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei Suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

DOCUMENTO DI ISTRUZIONI DA PARTE DI TUTTI I SOGGETTI CONTRAENTI

(Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, il soggetto attuatore/affidatario dei servizi è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- per «*responsabile del trattamento*» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «*trattamento*» “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali;

I dati personali dei destinatari delle misure e di tutte le persone coinvolte, a vario titolo nella realizzazione degli interventi, **non** possono essere in alcun caso, ancorché per soli fini tecnici connessi a servizi di providing e backup, trasferiti in un paese estero.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'espletamento delle funzioni istituzionali definite, in particolare:

- nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii;
- D.lgs. 50/2016 Codice dei contratti pubblici.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal contratto di riferimento e alle presenti istruzioni.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Ove previsto, i trattamenti effettuati con modalità informatiche potranno riguardare esclusivamente le banche dati messe a disposizione dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte, mediante gli applicativi forniti dalla Direzione stessa.

4.1 Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale);
- dati particolari di cui all'art. 9 del RGPD (es. dati relativi alla salute, all'origine etnica...);
- dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del RGPD;
- titoli di studio;
- dati relativi allo stato occupazionale;
- dati relativi a prestazioni lavorative.

4.2 Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche coinvolte negli interventi co-finanziati dal POR FSE 2014 – 2020, da programmi operativi nazionali co-finanziati con risorse FSE, da altre risorse nazionali o regionali che comunque concorrano al perseguimento degli obiettivi dei suddetti Programmi. Le categorie di soggetti interessati sono:

- a) allievi,
- b) lavoratori,
- c) persone in cerca di occupazione,
- d) persone in condizioni di svantaggio,
- e) persone con disabilità,
- f) rappresentanti legali, amministratori e/o persone aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti interessati dall'erogazione delle attività oggetto degli avvisi pubblici,
- g) soggetti interessati alla erogazione del contributo;
- h) familiari dei minori interessati.



fondo
sociale europeo

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate del Delegato del Titolare.

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi ammessi a contributo pubblico o oggetto di approvazione (a titolo semplificativo non esaustivo: ammissione a catalogo, corsi riconosciuti, realizzazione dell'intervento specifico), nonché al contratto di appalto in caso di affidamento di servizi.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.).

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Nello svolgimento delle attività previste dal contratto, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte del Responsabile, che dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 679/2016, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGDP. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del RGPD;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 – 22 del RGPD;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGPD, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dagli avvisi pubblici e/o dalle gare di appalto condotte dal Committente. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto al paragrafo 10.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO



fondo
sociale europeo

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *Cloud* ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente provvedimento dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di affidamento dei servizi. Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel contratto e nel presente atto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle del contratto e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;

- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.

10. SUB-RESPONSABILI MANLEVA

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

L'accettazione delle presenti istruzioni avviene tramite sottoscrizione da parte di tutti i soggetti contraenti.



fondo
sociale europeo

Nel caso di Raggruppamenti temporanei (Associazioni temporanee di scopo, Associazioni temporanee di imprese, ecc), limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali in applicazione del Reg. (UE) 679/2016, dovrà essere **sottoscritto anche da tutti i mandanti nominati Responsabili (esterni) del trattamento.**

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente atto giuridico. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

12.FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del contratto di cui all'art. 28 del Reg. (UE) 679/2016 sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE